

### III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

#### Verbale della riunione n. 41

Il Giorno 06 Marzo 2026, alle ore 12,50 si riunisce presso la stanza attigua alla sala della presidenza del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,50;

Il Vice Presidente Dario Scaletta, assente, al suo posto presente il consigliere Aleandro Gilante ore 12,50;

Marino Pietro ore 12,50;

Paola Caltagirone ore 12,50;

Bonanno Giuseppe ore 12,50;

Giorgio Randazzo, ore 12,50;

Brigida Mineo Assente;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,50.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1 ) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 3) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2 ) ) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";

Si prosegue nella lettura e stesura della bozza di regolamento ed in particolare nell'art. 8, rubricato "Siti Sensibili".

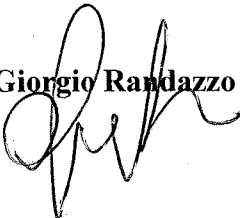
## Art. 8 Siti sensibili

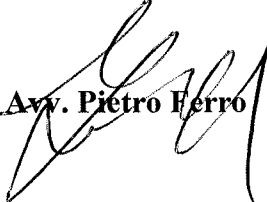
1. Il presente regolamento individua due tipi di siti sensibili nelle quali viene prescritta particolare cautela:
  - a) edifici ed ambiti urbani di interesse storico-architettonico e paesaggistico ambientale (zone SIC e ZPS), come individuati nello strumento urbanistico vigente, nelle quali devono essere ridotti gli impatti di tipo visivo degli impianti;
  - b) le aree destinate ad asili, scuole di ogni ordine e grado, spazi adibiti all'infanzia in generale, edifici di culto, edifici di interesse pubblico generale e aree di particolare densità abitativa.
  - c) le aree per attrezzature sanitarie e assistenziali e le relative aree di pertinenza;
  - d) le zone di riserva naturale, i parchi, e le aree per il gioco e lo sport.
2. Per aree di pertinenza delle attrezzature e/o edifici e/o complessi edilizi di cui alle lettere b) e c) si intende un'area recintata in dotazione esclusiva alla predetta attrezzatura all'interno della quale l'accesso al pubblico è normalmente vietato o limitato da sbarramenti, cancelli e/o dispositivi di controllo. Mancando l'area di pertinenza, il riferimento è costituito dalle pareti perimetrali dell'edificio o complesso edilizio. Per la fattispecie di cui alla lett. d) l'area di pertinenza coincide con quella destinata a parco, al gioco o riserva naturale.
3. Per zone immediatamente adiacenti alle aree sensibili si intende una fascia territoriale esterna al sito sensibile e alla relativa area di pertinenza di ampiezza pari a m. 50,00, che può essere aumentata, relativamente a specifici siti di cui alla lett. a), per fattori di intrusione visiva. Gli impianti esistenti nelle aree sensibili di tipo b) e c) dovranno essere rilocalizzati entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento. Sarà cura dei gestori proporre all'Amministrazione Comunale le soluzioni individuate ed inserirle nei piani annuali di aggiornamento.

Nella stesura del regolamento da depositare saranno eliminate le parti dell'articolo sottolineate in rosso.

Il consigliere Aleandro Gilante esce dalla commissione alle 13,30, mentre il consigliere Pietro Marino alle 13.35.

Alle ore 13,50 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Lunedì 09 Marzo ore 11.45.

  
**Giorgio Randazzo**

  
**Avv. Pietro Ferro**